SCIOPERO DELLA FAME CONTRO PROVINCIA L'AQUILA IMPRENDITORE VASTESE 'DEVO AVERE 100 MILA EURO'

10 Settembre 2013



L'AQUILA – Occupa con il suo camioncino il parcheggio della sede nel capoluogo della Provincia dell'Aquila, da oltre una settimana, giorno e notte, portando avanti con determinazione uno sciopero della fame che lo sta provando fisicamente.

Massimo Tomeo, vastese e titolare della ditta di ristrutturazioni Mcr, è smagrito e distrutto dal suo digiuno, iniziato 8 giorni fa, come forma di protesta nei confronti della Provincia, dalla quale dice di attendere un pagamento di 120 mila euro dopo i lavori di ristrutturazione post-sismica effettuati all'Istituto Geometri 'Morandi' di Sulmona (L'Aquila).

"Ho lavorato in subappalto per un'Ati (Associazione temporanea di imprese, ndr) romana, autorizzata dall'ente – spiega ai microfoni di *AbruzzoWeb* – I lavori, iniziati nel settembre 2011, sono stati conclusi nel gennaio dell'anno successivo e i pagamenti sono arrivati dopo circa 7 mesi ai subappaltatori".

"La Provincia ha saldato l'associazione tra l'agosto e il settembre 2012 per i lavori effettuati dalla mia ditta, ma non ho mai avuto nulla dall'Ati romana che, nel frattempo, è stata sostituita da una nuova a causa di irregolarità nei lavori di fondazione che io ho provveduto a denunciare alla procura della Repubblica, oltre che agli stessi funzionari della Provincia", prosegue l'imprenditore vastese che è nel campo dell'edilizia da oltre 35 anni.

Tomeo, che al momento ha il Durc (documento unico di regolarità contributiva) bloccato, requisito sine qua non per acquisire nuove commesse, non può più lavorare in attesa di saldare il dovuto a Inps e Inail.

"Non so più come andare avanti – ammette – Devo ancora dei soldi ai miei operai, poco denaro per fortuna, perché ho anticipato tutto di tasca mia, ma adesso non so proprio come fare per pagare i contributi".

"Resterò qui a oltranza fino a quando qualcuno non mi riceverà", conclude Tomeo che non ha alcuna intenzione di interrompere lo sciopero della fame.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26352 - P.IVA 01817420667
Direttore responsabile Berardo Santilli